



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 15/11/2024

ORIGINALE

Oggetto :	INTERROGAZIONE DEL GRUPPO "PARTECIPARE PER CAMBIARE" INERENTE LA TEMATICA DEGLI AIUTI DI STATO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' SIT SPA.
-----------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **QUINDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **21.00**, presso questa Sede Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FAUSTINELLI IVAN	Sindaco	X
ZAMPATTI ANDREA	Consigliere	X
MORESCHI FERDINANDO	Consigliere	X
SAJEVA LAURA MARIA	Consigliere	X
PANCHIERI MATTEO	Consigliere	X
GUERINI STEFANO	Consigliere	X
ZAMPATTI MARA	Consigliere	X
DELBONO LUCA	Consigliere	X
BULFERETTI FERRUCCIO	Consigliere	X
RIZZI MARIO	Consigliere	X
ZANOLETTI ELEONORA	Consigliere	X

Risultano presenti il Sindaco e n. 10 consiglieri comunali.

Partecipa l'Assessore esterno vicesindaco Pedretti Aurelio.

Partecipa altresì il Pro Sindaco Faustinelli Massimiliano.

Assume la Presidenza il **Dott. Ivan Faustinelli** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Il Sindaco premette che nella scorsa seduta consiliare si era concordato con il gruppo di minoranza di rinviare la discussione inerente l'interrogazione in oggetto, il cui primo firmatario è il Consigliere Rizzi Mario in quella seduta assente.

Chiede quindi al Consigliere Rizzi di dare lettura all'interrogazione.

Il Consigliere Rizzi Mario legge la seguente interrogazione:

“Contributi da Enti pubblici a società private”

Quali rientrano nella categoria “aiuti di stato”? forse che nella casistica potrebbero rientrare le somme destinate da un qualsiasi Ente Pubblico alla Sit Spa?

Quindi il Sindaco riprende la parola per la replica e richiama la definizione di “Aiuto di Stato”.

Tali sono i trasferimenti di risorse pubbliche a favore di soggetti privati che possono influire sul mercato falsandone le dinamiche. Quindi riprendendo l'interrogativo posto dal Consigliere interrogante afferma che la discussione può essere chiusa facilmente ed in maniera scontata dicendo che i trasferimenti a favore della Società SIT Spa possono rientrare nel concetto di aiuto di Stato.

Il Sindaco afferma altresì che non intende aderire alla modalità adottata dalla minoranza di porre un quesito generico per poi approfittare della discussione per divagare e tornare su temi già ampiamente trattati nelle sedute precedenti.

Chiede quindi la parola la Consigliera Zanoletti Eleonora che richiama la definizione di aiuto di Stato fornita dalla normativa europea facendo presente che in linea generale essi sono vietati salvo che siano concessi per il perseguimento di obiettivi di pubblico interesse e quando correggono taluni fallimenti del mercato. La Consigliera Zanoletti afferma che il quesito è da porre in una diversa prospettiva ossia fino a che punto possa essere considerato l'impegno del Comune e pone l'attenzione sul pericolo che tale impegno possa rivelarsi insostenibile.

A tale proposito afferma che sarebbe più sostenibile il progetto dell'housing sociale piuttosto che questo progetto che poteva essere più contenuto. Inoltre osserva che la realizzazione di un simile servizio di lusso sia esso stesso causa dell'aumento dei costi degli immobili a Ponte di Legno.

Chiude ponendo l'interrogativo se tutte queste risorse rientrino o meno nelle finalità consentite dalla legge.

Riprende la parola il Consigliere Rizzi Mario e ricorda che in una seduta del Consiglio Comunale dell'11/10/2016 indetta dalla minoranza, nel quale nessuno degli attuali Consiglieri era presente ad eccezione del Sindaco allora in veste di Prosindaco, si commentava una notizia apparsa sul Giornale di Brescia che parlava del progetto del centro termale indicando in 114 milioni la spesa presunta. L'allora consigliere, che in seguito avrebbe poi sempre svolto anche il ruolo di Presidente della Sit, dichiarò che per essere in pareggio il centro avrebbe dovuto fare 50 mila presenze all'anno. Questo vorrebbe dire mille presenze a settimana. Una previsione che il Consigliere Rizzi definisce irrealistica anche perché l'accesso a servizi di questo genere non è alla portata di tutti.

Ricorda che la minoranza non era aprioristicamente contraria al progetto del centro benessere, ma con tipologia e ubicazione diverse.

Osserva che i costi sono enormemente lievitati, soprattutto negli ultimi 8 mesi, e prevede che alla fine quest'opera costerà 100 milioni di euro. Quindi si chiede dove il Comune possa prendere queste risorse.

Invita il Sindaco a fornire le dovute spiegazioni ai consiglieri e anche ai cittadini.

Afferma che il gruppo di minoranza non intende essere corresponsabile di una simile iniziativa, quindi legge la dichiarazione che si trascrive nel proseguo.

“Ora che il corpo di fabbrica del Centro Benessere, prende forma e consistenza, è sotto gli occhi di tutti il forte effetto impattante ed a soffrirne è tutta la zona circostante ed il panorama dei monti. Viene annunciata la conclusione dell’opera nel 2026 (stampa e televisioni) e sentiamo il dovere di tornare sull’impegno in termini finanziari dell’Amministrazione Comunale.

La scelta del luogo, con i noti e forse ancora irrisolti problemi del sottosuolo (vedi parcheggio Europa), ha comportato ritardi, una lievitazione dei costi che si vorrebbe imputare a fatti, questi sì imprevedibili (Covid, guerre), ma che ne sono responsabili solo in esigua parte (statistiche dell’andamento dei prezzi delle costruzioni).

Si vocifera che si sono superati i 50 milioni di euro, a fronte di preventivati 25 ad opera ultimata e, probabilmente non ne basteranno altrettanti.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 32 dell’11.10.2016 – Consigliere Mario Bezzi ...”*Il centro sarà realizzato attraverso una procedura di project financing che prevede la messa in gara della progettazione definitiva ed esecutiva nonché della gestione del centro per i prossimi 30 anni. In questo modo il rischio sarà assunto dall’aggiudicatario*”... . Così non è.

Nel tempo l’impegno del Comune a finanziare, a fondo perduto, la costruzione del Centro Benessere è diventato del 49% di, non è da sapere, quale importo.

A questo proposito, assenti noi Consiglieri di minoranza all’approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, abbiamo però posto precisi quesiti a verbale e non abbiamo, ad oggi, ricevuto risposta.

Di norma, l’assunzione di un impegno di spesa da parte dell’Ente Pubblico, che deve risultare a Bilancio, presuppone la copertura.

Richiediamo in quale posta, o poste, del Bilancio sono indicate le fonti, come troverà il Comune le risorse finanziarie necessarie che sembrerebbero di enorme entità ed a scadenze ravvicinate.

Si chiede che, per la trasparenza, il Signor Sindaco informi i Cittadini dell’impegno che grava sui loro conti pubblici, se sostenibili e con quali risorse. Quanto già versato?

Ancora, erano 25 milioni di euro di investimento, 50 mila presenze anno per il pareggio (verbale C.C. 11.10.2016), e adesso...?

Protocollo d’intesa n. 92 del 23.11.23 – Convenzione con il BIM.

Art. 2 Risorse finanziarie

Il Consorzio BIM si impegna a contribuire al riequilibrio economico-finanziario dell’opera fino ad un massimo di 4 milioni di Euro mediante trasferimento delle risorse al Comune di Ponte di Legno.

Il Comune di Ponte di Legno si impegna a mettere a disposizione ulteriori fondi propri e/o provenienti da altre istituzioni pubbliche.

I rapporti finanziari con il concessionario dell’opera pubblica saranno mantenuti unicamente dal Comune di Ponte di Legno che provvederà pertanto agli stanziamenti di bilancio.

La quota a carico del Consorzio BIM sarà trasferita al Comune di Ponte di Legno, a richiesta di quest’ultimo, sulla base dei tempi e delle modalità stabiliti nel contratto di concessione così come modificato a seguito delle procedure inerenti il riequilibrio economico-finanziario dell’opera.

Euro 4 milioni che ci risulta siamo stati bloccati.

Le ragioni? Parrebbero rientrare negli “aiuti di Stato” a società privata, tale è la SIT. Il giro al Comune?

Infine, non vogliamo dimenticare che, in forza di questa scelta, sono stati sacrificati anche il Municipio e chissà quante altre opere pubbliche necessarie.

Si naviga a vista e, la minoranza contraria all’operazione “Centro Benessere” nel luogo scelto, alla luce della situazione come descritta, si ritiene in nessun modo corresponsabile essendo l’operato in capo alla sola Maggioranza.

A futura memoria.

I consiglieri di minoranza

Mario Rizzi, Eleonora Zanoletti, Ferruccio Bulferetti”.

Il Sindaco riprendendo la parola per la replica fa anzitutto notare che il comportamento della minoranza sul punto è scorretto sia nella forma sia nella sostanza. La domanda riportata nell’interrogazione era precisa e come tale richiederebbe una risposta precisa. Tutto ciò che è stato letto in aggiunta non c’entra nulla l’interrogazione. Questa infatti faceva riferimento al tema

degli aiuti di Stato che non è riferito unicamente alle Terme ma anche al demanio sciabile e ad altre opere analoghe.

Rispondendo al Consigliere Rizzi afferma che dal momento che sono stati richiamati i verbali del 2016 si potevano anche leggere quelli delle sedute del 27/07/2023 e 23/02/2024 nella quale furono date ampie risposte sul tema, tanto che il verbale della trascrizione della seduta ne occupa ben 10 pagine sul tema. Afferma che, pur ritenendo antipatico tornare per l'ennesima volta sugli stessi temi, non può esimersi da replicare alle affermazioni della minoranza che definisce scorrette.

Quanto al luogo dell'intervento ricorda che anche all'interno dell'amministrazione c'erano due scuole di pensiero diverse e che ci fu un certo dibattito; prevalse questa soluzione perché avrebbe valorizzato molto di più il centro abitato e fatto crescere l'economia del paese.

Sui ritardi nell'esecuzione del cantiere non è corretto imputarli alla natura del territorio di ubicazione della nuova struttura. I ritardi vanno invece imputati al periodo della pandemia da Covid da una parte e al conseguente aumento dei costi dall'altra. Cosa che è avvenuta in qualsiasi altra opera pubblica.

Il Sindaco afferma che la Sit nonostante questo ha portato avanti le opere senza fermarle come avrebbe fatto con molta probabilità una qualsiasi altra società privata.

Sulla sostenibilità economica il Sindaco afferma che il dato delle presenze sia ineccepibile si stimavano 50 mila presenze 1000 a settimana (500 nel w.e. e 500 durante la settimana). Ritengo che il dato sia sottostimato: basta guardare come avviene in altri contesti analoghi. Aggiunge che l'impianto non sarà tra i più belli d'Europa, ma sicuramente avrà una notevole rilevanza.

Sui costi afferma che i dati a disposizione rilevano un aumento del 30%, quindi ritiene il dato fornito dalla minoranza non veritiero. Riepiloga i contributi pubblici attualmente messi a disposizione (7,5 ml fondi ODI + 2 ml di ODI ultimi più le risorse BIM/CMVC) premettendo che si sta lavorando sul riequilibrio del PEF e che si tornerà sul tema quando si dovrà approvare la revisione della convenzione.

Nega infine che vi sia un blocco delle risorse precisando che i 4 ml aggiuntivi saranno erogati quando si approverà il nuovo piano economico finanziario.

Chiude affermando che l'amministrazione non è sprovvista e che sul tema è affiancata da validi professionisti.

Quindi dichiara chiusa la trattazione del punto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Ivan Faustinielli



Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

N. _____ pubblicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo online il giorno 03/01/2025 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 03/01/2025 al 18/01/2025 ;

Il Funzionario Delegato
Faustinielli Silvio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03/01/2025 al 18/01/2025 ;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art.3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.